

QUAL È IL VERO BISOGNO DELLE IMPRESE ORA?

COME HANNO VISSUTO E VIVONO LA SITUAZIONE IL LEADER OGGI?

QUAL È LA VISIONE UTILE ALLA RIPRESA, QUALI IMPLICAZIONI VEDONO I LEADER OGGI?

Di seguito il punto di vista di Alberto Bagagli che mi scrive “Cara Lorena,

Desidero ringraziarti per il confronto di qualche giorno fa e dunque ti scrivo per alcune riflessioni.



È un periodo che nessuno poteva immaginare o prevedere, dove si sono palesate tutte le difficoltà umane, ma anche di come approssimativa, delicata e fragile sia la gestione delle Aziende, il rapporto con le persone, con le regole del mercato e con le modalità lavorative, spesso ancora arcaiche e poco flessibili – e ce ne siamo accorti - soprattutto nel nostro paese retrogrado per tecnologia, mentalità e vision.

Siamo un popolo meraviglioso, con una spiccata propensione alla risoluzione delle difficoltà ma, allo stesso tempo, senza delle regole e **senza una visione d'insieme, siamo in balia degli eventi**, come una barca a vela che ha rotto il suo albero maestro.

E' vero che, come dice qualcuno, se stai affogando è meglio che tu ti muova il meno possibile, ma è altrettanto vero che **se restiamo attendisti, saremo trascinati** in situazioni che non siamo in grado di prevedere e governare, **inermi di fronte ai cambiamenti** che, innegabilmente, questa nuova situazione porterà, e le giustificazioni serviranno solamente a farci sentire meno colpevoli per ciò che non abbiamo fatto, ma avranno poca valenza davanti ai risultati, o meglio, ai non risultati.

Senza azioni propositive, probabilmente saremo in grado di adattarci, ma non faremo parte di coloro che guidano nelle scelte consapevoli, non saremo dei Leader ai quali le persone si affidano in momenti di timore, e forse soccomberemo in un mercato in continua e veloce mutazione. Diversificare è diventata quasi una parola d'ordine, e a volte è una delle scelte imprescindibili, ma non tutte le Società hanno la forza o sono in grado di poterlo fare.

Un leader è come una guida alpina, che conosce il sentiero, cosciente che il tempo può mutare repentinamente, e che dunque prende tutte le decisioni e le precauzioni, anche cambiando il sentiero prefissato, al fine di poter giungere al rifugio in sicurezza.

Il capitale umano è una risorsa preziosa: dobbiamo sceglierlo in base alle nostre esigenze, ma lo dobbiamo anche gratificare, sostenere ed incoraggiare in momenti di difficoltà, perché è solo così che si sentirà soddisfatto ed appagato del proprio lavoro, e che certamente riconoscerà il supporto avuto, dimostrandolo negli anni.

Un leader dovrebbe ragionare come un allenatore di Volley, **creando unione tra il Team**, spronandolo a migliorarsi ogni giorno durante l'allenamento, facendo comprendere alla propria squadra, che deve perseverare ed organizzarsi per quando il mercato tornerà ad essere fertile, dando in primis l'esempio di Leader, perché un vero condottiero, non resta ai margini della battaglia, ma è sempre in prima linea.

Il tempo è la cosa più preziosa che abbiamo e dobbiamo evitare di cadere nel tranello di sprecarlo inutilmente. Lo dobbiamo affrontare in maniera assertiva, col coraggio di prendere delle decisioni per il bene dell'Azienda e dei loro collaboratori, **assumendo la consapevolezza di una nuova situazione**, ottimizzando le risorse, gli investimenti e pianificando il lavoro in maniera flessibile, e dinamica. **Ci dobbiamo organizzare con delle linee guida nuove, e magari anche con un nuovo modo di porsi con le persone, facendo risaltare anche aspetti umani spesso accantonati** da troppo cinismo ed offrendoci personalmente come problem solver, da vero Leader.



Questa Società globalizzata l'abbiamo creata noi, così come l'agognare una crescita continua, a volte senza quel minimo di **senso etico che le vecchie generazioni si sono tramandate negli anni.** Il barattare la nostra integrità di uomini, al servizio di una legge di mercato che in questo periodo fa affiorare tutta la sua criticità, lo trovo svilente, perché il senso civico e morale delle persone passa anche attraverso un aiuto solidale, perché tutti noi siamo parte di questo mondo, che non possediamo, ma abbiamo solo preso in prestito, e per un tempo infinitamente limitato.

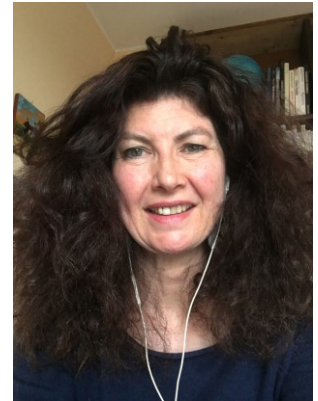
Il mondo non è pronto ad affrontare situazioni come quella che ci sta coinvolgendo in questo momento, e nemmeno la nostra conoscenza tecnologica. La nostra "comfort zone", ci è stata drammaticamente estirpata e le nostre **certezze lavorative si sono disgregate davanti alla palese consapevolezza che non siamo pronti ad affrontare ciò che non conosciamo.**

Quello che possiamo però fare è, soprattutto in questo periodo, **migliorarsi, aggiornarci, studiare, informarci, trovare nuove energie interne, ottimizzare i costi superflui, sacrificare parte dei nostri privilegi, e prendere coscienza che solo con la preparazione, l'umiltà, il sacrificio, l'intraprendenza, la coscienza e l'entusiasmo, ne usciremo vincitori, altrimenti saremo solo "carne da macello", beceri consumatori drogati ed inermi, di fronte anche al più piccolo dei virus.**

"Dio creò i deserti affinché gli uomini potessero ritrovare la propria anima" (Detto Tuareg)

GRAZIE ALBERTO!

Con Alberto ci conosciamo sin da ragazzi e, dopo una pausa di trentanni la fiducia che ci lega, ci ha permesso di mantenere i contatti confrontandoci (anche animatamente), partecipando a eventi e anche condividendo tavole conviviali all'insegna del buon vino. La sua carriera si è costruita passo per passo con passione, devozione e la capacità di prendersi onori e onori legati a un ruolo di guida di persone giovani che, con lui in Smeri, hanno saputo crescere facendo della qualità e relazioni punti di forza importanti per il successo. Poliedrico, curioso, pratico e determinato Alberto Bagagli, tutt'ora Direttore Generale in Smeri. Una scelta talvolta difficile per chi arriva da grandi realtà internazionali ma che ha trovato il suo equilibrio e armonia di vita. Conoscerlo per ascoltarlo merita!



Qui alcuni punti della sua riflessione importanti da valutare e fondamentali da considerare:

1. Bisogna avere il coraggio di fermarsi e osservare che senza una visione d'insieme, siamo in balia degli eventi,
2. *Avere chiaro il ruolo di Guida, di Leader e di Allenatore se serve per arrivare insieme con sicurezza alla meta*
3. *Valutare i rischi di essere attendisti pur di restare nella propria "confort zone"*
4. *Scegliere e costruire il Team pronto ad agire per il bene comune*
5. *I Leader devono migliorare per primi aggiornandosi, informandosi, studiando [...]*
6. *"Dio creò i deserti affinché gli uomini potessero ritrovare la propria anima"*

Certo tra mille notizie e rumori domestici è un sollievo sentire parlare di deserto. Per me il deserto è pace e ti parla nella parte bella del silenzio.

Appena letto subito mi sono fermata perché il rischio di cadere nel trappolone, neanche tanto smart, della dipendenza tecnologica casalinga iniziava ad essere davvero reale per me.

Immediatamente ho chiamato la mia Coach e Supervisore per centrarmi nuovamente e vivere anche questa insolita Pasqua con senso.

Il Leader determina il successo dell'impresa solo quando per primo si mette in gioco. Scegliere e sviluppare team riconoscendo l'autonomia e l'indipendenza di ciascuno aiuta il Leader alla visione di insieme e, insieme al team, accelerare la ripresa.

Leader capaci assumersi i rischi di qualche rinuncia pur di effettuare investimenti sul proprio sviluppo personale ed essere Guide esperte e coraggiose. Trovare lo spazio come dice Alberto "soprattutto in questo periodo" capisco sia una scelta coraggiosa, ma il cambiamento è in atto e chi decide ora ha già iniziato la svolta. Facile da fare? Facile da non-fare?

Come dice Alberto **"solo con la preparazione, l'umiltà, il sacrificio, l'intraprendenza, la coscienza e l'entusiasmo, ne usciremo vincitori"**.

Si lavora insieme! La vicinanza dipende da noi e dal nostro senso di importanza, potrei definirlo in questo modo. Con te condivido la mia professionalità a facilitare la tua consapevolezza alla scelta migliore, nell'utilizzo fertile della tua self leadership sino a quando sarai amico della tua autorevolezza, guida sicura per il tuo Team e Leader.



I Leadership Coaching Formula di offrono la consapevolezza a essere LEADER si valore: persona capace di autodeterminarsi in modo adulto e responsabile per essere migliore ogni giorno. È trasformazionale perché ti fa cambiare approccio alle situazioni, cogliere il senso della vera tua essenza utile nel professionale, necessaria nel personale, irrinunciabile nel cambiamento. Inoltre apprendi la bellezza del silenzio consapevole, apprezzi le tue qualità del mondo e trovi nuove cornici di senso.

Cosa significa Leadership Coach? Significa esercitare la capacità di dare consapevolezza della tua vera essenza distintiva, quali siano i valori che la guidano e i piani d'azione utili a rilevare risultati concreti. Il coaching, attraverso dei colloqui strutturati è l'approccio adulto che facilita l'apprendimento che, per quanto mi concerne, unito ad altre applicazioni e strategie accelerano il processo utile e garantito. In concreto vivi in libertà ovunque tu sia.